

Rimini

Cronaca

«Il governo deve fermare gli ecomostri»

Il senatore Croatti bocchia il parco eolico davanti alla costa riminese: «Serve un piano energetico, lo Stato deve avere un ruolo centrale»

Il senatore del Movimento 5 Stelle Marco Croatti bocchia l'impianto eolico davanti alla costa riminese e porta la questione in Senato dove è intervenuto martedì scorso sul tema della transizione energetica nel nostro Paese. «Ho incontrato l'azienda Energia Wind 2000 ed ho avuto incontri al Ministero dell'Ambiente e al Ministero dello Sviluppo Economico», premette il senatore che chiede al governo di procedere con il Pitesai, il Pia-

no per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee. Ed è il termine idonee su cui batte il senatore. «Quello che sta succedendo a Rimini con il parco eolico è esempio emblematico di una situazione di grande incertezza. Un privato progetta un mega impianto eolico con un impatto paesaggistico enorme a soli 10 chilometri (poco più di 5 miglia) da un luogo a fortissima vocazione turistica e questo naturalmente genera di-

visioni e discussioni aspre. Il Pitesai, che ancora manca, sarebbe lo strumento normativo di riferimento per programmare e mettere i paletti necessari a valorizzare la sostenibilità ambientale e socio-economico delle diverse aree del nostro Paese».

Per Croatti «quello strumento avrebbe dovuto 'dire' al privato che se si punta sulla sostenibilità allora qualunque progetto lo deve essere davvero. E che impattare paesaggisticamente co-



me succederebbe a Rimini con 50 pale alte 200 metri a pochi chilometri da una delle spiagge più conosciute e amate non è un approccio accettabile sulla via che porta alla decarbonizzazione. Il Governo deve avere un ruolo determinante. È un allarme che lancio: sul tema della transizione energetica c'è un grave ritardo, non possiamo delegare agli enti locali la programmazione o la gestione di singoli progetti».